

**All'ufficio Nucleo di Valutazione
dell'Università degli Studi della Campania
Luigi Vanvitelli**

SEDE

Relazione del Delegato del Rettore per la Disabilità e i DSA

Anno Accademico 2025/2026

1. Premessa

Il presente documento costituisce la relazione annuale di autovalutazione del Servizio Disabilità e DSA dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, redatta con l'obiettivo di restituire un quadro puntuale dello stato del servizio e dei progressi realizzati nel corso dell'ultimo anno, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione e dell'accessibilità per gli studenti con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA: dislessia, discalculia, disgrafia, disortografia) o con difficoltà temporanee. L'analisi si fonda su dati interni al Centro e su un'indagine condotta direttamente tra gli studenti, e restituisce un quadro complessivo dei servizi e delle risorse disponibili, del grado di attuazione delle politiche adottate e delle sfide che l'Ateneo è chiamato ad affrontare nei prossimi anni. Obiettivo della relazione è consolidare una base conoscitiva solida su cui fondare la prosecuzione dell'impegno dell'Università verso una piena inclusione e un'effettiva parità di accesso.

Coerentemente con le normative vigenti, l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli persegue la costruzione di un ambiente accademico inclusivo, capace di valorizzare le diversità e i talenti di ciascuno studente. L'Ateneo promuove percorsi formativi di qualità e opportunità di crescita per tutti, mettendo a disposizione risorse e forme di sostegno differenziate in base alle specifiche esigenze.

Dal 2025 il Centro per l'Inclusione degli studenti con Disabilità e DSA (CID) è integrato nel Centro di Ateneo S.C.U.P. (Servizi Clinici Universitari Psicologici), un passaggio sistematizza e rafforza il raccordo tra i servizi di supporto psicologico e quelli dedicati all'inclusione.

2. Normativa di riferimento per l'inclusione degli studenti negli atenei italiani

Di seguito sono riportati i principali riferimenti normativi e i principi ispiratori delle attività per l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli:

- **Legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104**, e successive modifiche, che disciplina l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità nei diversi ambiti della vita sociale;
- **Legge 28 gennaio 1999, n. 17**, che integra e modifica la Legge 104/92: impone a ogni Ateneo di erogare servizi specifici per gli studenti con disabilità — utilizzo di sussidi tecnici e didattici, istituzione di servizi

di tutorato specializzato, programmi di supporto personalizzato per il superamento degli esami — e introduce la figura del Delegato del Rettore, con funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative di inclusione nell'ambito dell'Ateneo.

- **ICF – International Classification of Functioning, Disability and Health**, approvata il 22 maggio 2001 dalla 54^a Assemblea Mondiale della Sanità dell'OMS. Il documento ha segnato un cambiamento di paradigma, spostando l'attenzione da una visione centrata sulle limitazioni a un approccio che valorizza le risorse e le capacità individuali, e considerando la persona in relazione ai contesti sociali e ambientali che ne influenzano l'autonomia.
- **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità**, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia con Legge 3 marzo 2009, n. 18. La Convenzione ha fornito una definizione innovativa di disabilità, descrivendo le persone con disabilità come coloro che presentano minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine, e chiarendo che tali minorazioni non determinano di per sé un handicap, il quale deriva piuttosto dalle barriere esterne che ostacolano la piena partecipazione sociale. Ha inoltre affermato il diritto delle persone con disabilità a essere protagoniste delle proprie scelte (principio di partecipazione).
- **Legge 8 ottobre 2010, n. 170**, che riconosce e disciplina i DSA (dislessia, discalculia, disgrafia, disortografia), e il D.M. 12 luglio 2011, n. 5669, che ne ha approvato le Linee guida attuative. Le due norme impongono alle università di introdurre misure compensative e dispensative a favore degli studenti con DSA in possesso di adeguata certificazione, ampliando il raggio d'azione dell'inclusione anche a studenti non riconosciuti come disabili ai sensi della Legge 104/92.
- **Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012**, che allarga la definizione di Bisogni Educativi Speciali (BES), riconoscendo che numerosi studenti necessitano di attenzione specifica per ragioni diverse — svantaggio sociale, disturbi evolutivi, difficoltà linguistiche — in applicazione del principio di personalizzazione dell'insegnamento sancito dalla Legge 53/2003. Tale principio si estende naturalmente al passaggio degli studenti dalla scuola all'università, dove il medesimo bisogno di supporto mirato permane indipendentemente da una certificazione formale di disabilità o DSA.
- **Linee Guida del 26 gennaio 2012 dell'Istituto Superiore di Sanità**, dedicate in particolare agli studenti con Sindrome dello Spettro Autistico, la cui presenza nei percorsi universitari è in costante crescita. L'Ateneo si impegna a garantire loro un percorso educativo efficace e soddisfacente, coerente con le indicazioni delle Linee Guida.
- **Linee Guida CNUDD 2024**, approvate il 25 settembre 2024 dalla Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD) e recepite dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI). Le Linee Guida forniscono indicazioni di base per predisporre, pur nel rispetto dell'autonomia di ciascun Ateneo, servizi idonei e il più possibile omogenei, ispirati a principi condivisi di accoglienza, rispetto, valorizzazione, partecipazione, autonomia e libertà. L'aggiornamento del 2024 introduce inoltre criteri più puntuali per l'accesso alle misure di supporto da parte degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) non riconducibili alle categorie di disabilità/invalidità o DSA, ai quali il CID garantisce comunque il necessario supporto.

3. I servizi per l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

L'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli accompagna gli studenti con disabilità e DSA lungo l'intero percorso universitario, attraverso una rete integrata di servizi di supporto e assistenza.

In attuazione della Legge 17/99, l'Ateneo ha nominato un Delegato del Rettore, con il compito di pianificare e verificare le iniziative dedicate all'inclusione degli studenti con disabilità e DSA, tra cui:

- predisposizione di attrezzature tecniche e sussidi didattici idonei,
- programmazione di interventi individualmente calibrati sulle esigenze di ciascuno studente,
- diversificazione degli ausili in base alla tipologia di disabilità,
- messa a disposizione di interpreti o accompagnatori specializzati per gli studenti con esigenze specifiche.

Il ruolo di Delegato del Rettore per la Disabilità e i DSA è attualmente ricoperto dal prof. Vasco d'Agnese.

Per assicurare una presenza capillare dei servizi presso tutti i Dipartimenti, ciascuno di essi ha inoltre nominato un proprio Docente Referente per la Disabilità e i DSA.

Per rispondere in modo strutturato alle esigenze degli studenti con disabilità o disturbi dell'apprendimento, l'Ateneo ha istituito, con D.R. n. 39 del 12 gennaio 2012, il Centro per l'Inclusione degli studenti con disabilità e DSA (CID), con il compito di accogliere, orientare e supportare gli studenti dell'Ateneo con disabilità — anche temporanea — e Disturbi Specifici dell'Apprendimento, pianificando strumenti, ausili e attività che ne favoriscano lo studio e la piena partecipazione alla vita universitaria.

Il CID è composto da un coordinatore (Responsabile del servizio) e sei unità di personale (di seguito «operatori»): tre psicologhe specializzate, una dottoressa in Scienze e Tecniche Psicologiche, un tecnico specializzato in tecnologie per la disabilità e i DSA, un'assistente amministrativa.

Il Delegato del Rettore, i Referenti di Dipartimento e gli operatori del CID si riuniscono con cadenza almeno annuale, spesso semestrale, per discutere questioni organizzative, amministrative e situazioni di emergenza.

Il CID opera sotto la guida del Delegato di Ateneo, in coordinamento continuo con i Docenti Referenti di Dipartimento e gli Uffici amministrativi: un modello insieme centralizzato e capillare, sostenuto anche da sportelli dedicati presso i singoli Dipartimenti. Di seguito si sintetizzano l'offerta di servizi, la struttura e il funzionamento del Centro.

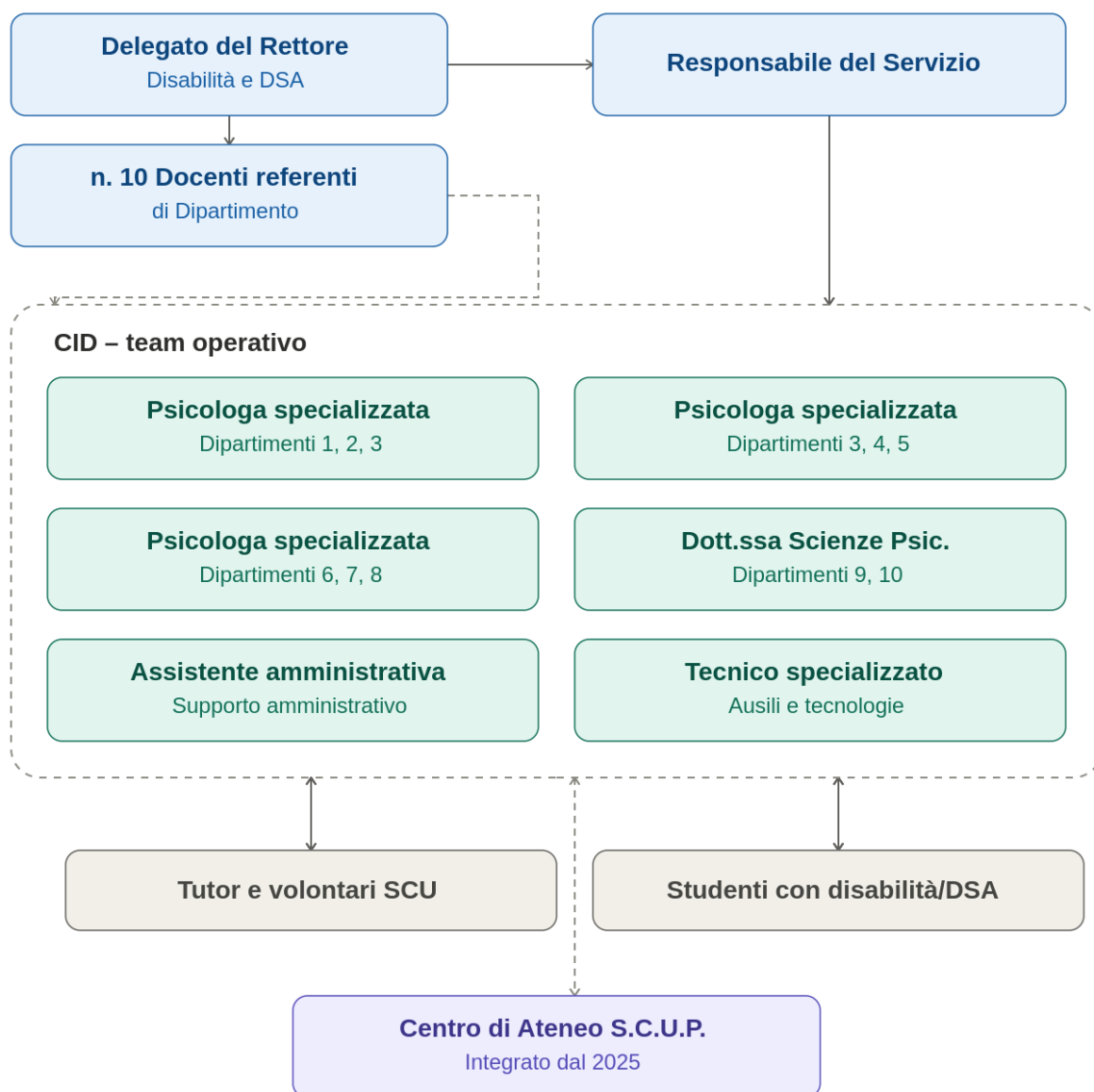
Organizzazione

Di seguito si illustra l'organizzazione predisposta per l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA in Ateneo. Le figure che, a vario titolo e secondo il proprio ruolo, si occupano specificamente dell'inclusione possono essere così elencate:

- Delegato del Rettore alla Disabilità

- n. 10 Docenti referenti di Dipartimento
- n. 1 Coordinatore del CID
- n. 6 operatori del CID (n. 3 psicologhe specializzate, n. 1 dottoressa in Scienze e Tecniche Psicologiche, n. 1 tecnico specializzato, n. 1 assistente amministrativa)
- n. 20 volontari di Servizio Civile Universale
- circa n. 40 tutor, alla pari e didattici

Attraverso l'azione coordinata di queste figure, il processo di inclusione universitaria coinvolge, direttamente o indirettamente, tutti i docenti e il personale dell'Ateneo che si trovano a interagire con studenti con disabilità e DSA.



Blu = organi di indirizzo · Verde = team operativo CID · Grigio = interlocutori · Viola = integrazione istituzionale
Linee tratteggiate = relazioni di coordinamento e integrazione (non gerarchiche)

Il CID mantiene rapporti stabili con enti, associazioni e altri soggetti del territorio attivi nel campo della disabilità e dei DSA. Restano in vigore protocolli d'intesa siglati negli anni precedenti con Autism Aid Onlus, impegnata nell'integrazione e nella crescita delle capacità dei ragazzi autistici, e con l'UICI – Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS, attiva su tutto il territorio nazionale nella tutela dei diritti delle persone non vedenti e ipovedenti. Nell'ultimo anno è stata inoltre avviata una collaborazione con il Gruppo Asperger Campania, che ha visto la partecipazione del CID a incontri pubblici sui temi dell'autismo e la condivisione di strategie di supporto all'interno dell'Ateneo.

Processo per l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA

Di seguito si schematizza e descrive il processo per l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA, adottato dal CID e sistematizzato già da diversi anni:

Fase	Descrizione
 Richiesta	Lo studente si rivolge al CID direttamente o viene indirizzato attraverso altri canali, per richiedere supporto, al fine di migliorare la propria inclusione nel contesto universitario.
 Accoglienza	Incontro di accoglienza, che può avvenire in presenza o tramite piattaforma telematica, condotto da professionisti psicologi. Vengono attivati formalmente i servizi tramite un modulo di iscrizione, raccolta la documentazione e le certificazioni necessarie, compilata la check-list ICF per descrivere il funzionamento dello studente, e identificate le potenzialità e i bisogni dello studente.
 Progettazione	I risultati dei colloqui vengono analizzati ed eventualmente condivisi e approfonditi in equipe. Si individua il referente principale dello studente per tutte le attività successive di inclusione, tra i professionisti dei servizi: solitamente lo psicologo che cura il Dipartimento di afferenza dello studente e che lo ha accolto nella fase di Accoglienza.
 Condivisione	Si condivide con lo studente l'insieme degli interventi previsti, che possono essere accettati o opportunamente modificati.
 Erogazione	Dopo un tempo, di norma breve, a meno che non sussista la necessità di acquisire risorse umane o strumentali specifiche non ancora disponibili presso l'Ateneo, o per altre cause di forza maggiore, o rinvii richiesti dallo studente, inizia l'erogazione degli interventi previsti. I professionisti dei servizi, i volontari del Servizio Civile Universale, i tutor dei Dipartimenti e altri soggetti coinvolti partecipano e contribuiscono, ciascuno per le proprie competenze, coordinati dal referente per lo studente.
 Monitoraggio	Durante l'erogazione degli interventi, il professionista referente per lo studente raccoglie feedback continui sull'andamento del progetto e sulla soddisfazione dallo studente e dal personale coinvolto (docenti, volontari, ecc.), per monitorare il processo da diverse prospettive. Annualmente agli studenti viene somministrato in modalità anonima un questionario di gradimento dei servizi e soddisfazione degli interventi erogati.

Finalità dei servizi

- prevenire e rimuovere gli ostacoli che impediscono agli studenti con disabilità e DSA di realizzare pienamente il proprio percorso formativo
- garantire l'accessibilità delle strutture e la piena fruizione del contesto accademico in ogni suo aspetto
- assicurare condizioni di pari opportunità di studio e di trattamento
- rispondere alle diverse esigenze degli studenti lungo il percorso formativo, garantendo assistenza specializzata
- favorire l'inclusione dello studente con disabilità e DSA nella vita di Ateneo

Destinatari dei servizi:

Sono destinatari dei servizi gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea, ai Dottorati di Ricerca e alle Scuole di Specializzazione dell'Università degli Studi della Campania — in corso, fuori corso o non ancora iscritti, in procinto di sostenere i test d'accesso — che presentano:

- disabilità con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e/o con certificazione di invalidità
- Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), con diagnosi funzionale rilasciata dalle strutture del Servizio Sanitario Nazionale o da enti/professionisti accreditati dalle Regioni
- disabilità temporanee
- Bisogni Educativi Speciali (BES), non rientranti nelle categorie precedenti

Cosa offrono i servizi

- sportello di accoglienza
- individuazione delle esigenze e progettazione di interventi personalizzati
- affiancamento e assistenza alla mobilità all'interno dell'Ateneo
- realizzazione di materiale didattico in formato accessibile
- mediazione con i docenti per:
 - l'assegnazione di tempo aggiuntivo per lo svolgimento delle prove d'esame scritte
 - la definizione di prove equipollenti
 - l'utilizzo di ausili e/o di tutor lettori/trascrittori
 - la disponibilità anticipata dei materiali di studio
 - la registrazione delle lezioni
- tutor alla pari o specializzati per attività di:
 - accompagnamento da parte di uno studente alla pari nelle attività legate all'apprendimento (sostegno nella fruizione delle lezioni, aiuto nello studio e nel reperimento di materiali — appunti, libri, bibliografie — e, se necessario, nello studio di singole materie)

- sostegno allo studio individuale da parte di un tutor con competenze specifiche — preferibilmente studenti senior, tirocinanti, dottorandi o docenti — per il superamento degli esami o la stesura dell'elaborato finale
- supporto alla mobilità negli spostamenti all'interno delle strutture universitarie
- supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistive, degli strumenti compensativi per gli studenti con DSA e dell'ICT in generale
- affiancamento di figure specializzate nell'assistenza alla comunicazione
- affiancamento di figure specializzate nell'assistenza materiale all'autonomia personale
- affiancamento nell'orientamento e nell'espletamento delle pratiche burocratiche
- promozione della partecipazione degli studenti con disabilità e DSA ai programmi di mobilità internazionale
- sportello di Placement Specializzato per il supporto all'inserimento lavorativo

Presso ogni Dipartimento dell'Ateneo è disponibile una postazione computerizzata ergonomica, dotata di programmi di ausilio per le persone con disabilità e DSA, il cui utilizzo può essere richiesto al Docente Referente del proprio Dipartimento oppure tramite il CID.

Presso gli uffici del CID e le Biblioteche dei Dipartimenti di Psicologia, di Giurisprudenza e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali è possibile stampare materiale didattico in Braille o digitalizzarlo; su richiesta, lo stesso servizio può essere esteso a tutti i Dipartimenti.

Presso i locali del CID sono inoltre a disposizione degli studenti con specifiche esigenze, di tutti i Dipartimenti: un video-ingranditore da tavolo, un video-ingranditore portatile, registratori audio, calcolatrici parlanti, un PC con schermo da 27" per ipovedenti, una tastiera con tasti ingranditi e un tavolo da lavoro ergonomico regolabile. L'utilizzo può essere richiesto durante gli orari di apertura, prenotandosi telefonicamente, via mail al CID o tramite il Docente Referente di Dipartimento. Su richiesta è inoltre disponibile il servizio di interpretariato LIS (Lingua dei Segni Italiana), per consentire agli studenti sordi di seguire le lezioni, comunicare con i docenti e sostenere gli esami.

Come si accede

Per accedere ai servizi è necessario richiedere un incontro con gli operatori del CID:

- telefonando al numero 0823 274402, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 14.00
- scrivendo all'indirizzo e-mail cid.inclusione@unicampania.it
- contattando il Docente Referente alla Disabilità e DSA del proprio Dipartimento

Sede:

Gli uffici del Centro per l'Inclusione degli Studenti con disabilità e DSA si trovano a Caserta, in via Abramo Lincoln 5, Edificio H. I servizi vengono erogati in tutte le sedi dei dipartimenti dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli.

Grazie alle risorse rese disponibili dal D.M. n. 752 del 30 giugno 2021, nell'anno accademico 2021/22 sono stati avviati due progetti, finanziati anche negli anni successivi e ormai parte stabile dell'offerta di servizi del CID:

- lo Sportello per il Placement Specializzato
- il Corso di Formazione dei tutor universitari per il supporto agli studenti con disabilità e DSA

Lo **Sportello per il Placement Specializzato** promuove l'occupabilità e favorisce l'inserimento lavorativo dei laureandi e dei laureati con disabilità o DSA, offrendo colloqui individuali e incontri con aziende, enti o agenzie per il lavoro. È rivolto agli studenti prossimi al traguardo della laurea e ai laureati (triennale e magistrale) che desiderano definire un progetto professionale e le strategie più efficaci per presentarsi al mercato del lavoro. Lo Sportello opera su appuntamento e su richiesta, ed è proposto a tutti i laureati già iscritti ai servizi del CID.

Il **Corso di Formazione dei tutor universitari** ha coinvolto complessivamente n. 50 corsisti: 30 tutor universitari per il supporto agli studenti con disabilità e/o DSA, vincitori di bando per l'anno accademico 2024/25, e n. 20 volontari di Servizio Civile Universale selezionati con Bando 2024. La formazione, sviluppata in due edizioni per consentire la partecipazione al maggior numero possibile di corsisti, ha adottato modalità interattive — dinamiche di gruppo, discussioni guidate, prove pratiche — affrontando sia aspetti normativi, relazionali ed emozionali nel supporto all'apprendimento e nel rapporto con le persone con disabilità e DSA, sia aspetti pratici legati al ruolo del tutor e alle metodologie di supporto allo studio.

Sono state erogate complessivamente n. 28 ore di lezione frontale per ciascun gruppo classe, distribuite in 14 lezioni da 2 ore. Di seguito il calendario delle lezioni:

Attività/Argomenti	Data	Inizio ore	Fine ore	Formatore
Lez. 1, 2 - Accoglienza dei Volontari. Il Progetto di Servizio Civile presso l'Università della Campania Luigi Vanvitelli. Diritti e doveri, attività, pratiche amministrative. (Formazione riservata ai soli Volontari di Servizio Civile)	23.09.2025	10.00	14.30	Fiorentino Ferraro Viktoriya Dronyk Maria Frattolillo
Lez. 3, 4 – Entrare in relazione con la persona in condizione di difficoltà permanente o temporanea al di là di pregiudizi e stereotipi.	24.09.2025 24.09.2025	10.00 12.30	12.00 14.30	Valentina Sena
Lez. 5, 6 - L'inclusione degli studenti con disabilità e DSA all'Università: leggi, servizi, ruoli.	25.09.2025 25.09.2025	10.00 12.30	12.00 14.30	Maria Teresa Riviello
Lez. 7, 8 - Verso un'università inclusiva: azioni concrete per il cambiamento.	26.09.2025 26.09.2025	10.00 12.30	12.00 14.30	Flaviana Costanzo Sara Verdoliva

Attività/Argomenti	Data	Inizio ore	Fine ore	Formatore
Lez. 1, 2 – Entrare in relazione con la persona in condizione di difficoltà permanente o temporanea al di là di pregiudizi e stereotipi.	5.11.2025 5.11.2025	10.00 12.30	12.00 14.30	Valentina Sena
Lez. 3, 4 - L'inclusione degli studenti con disabilità e DSA all'Università: leggi, servizi, ruoli.	6.11.2025 6.11.2025	10.00 12.30	12.00 14.30	Maria Teresa Riviello
Lez. 5, 6 - Verso un'università inclusiva: azioni concrete per il cambiamento.	7.11.2025 7.11.2025	10.00 12.30	12.00 14.30	Flaviana Costanzo Sara Verdoliva

4. Il Progetto di Servizio Civile Universale

Iniziato a settembre 2025 il nuovo Progetto di Servizio Civile dal titolo: "Sostenere, assistere e includere". L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha accolto 20 volontari che per un anno hanno mettono a disposizione la loro opera al servizio degli studenti con disabilità e DSA e sono stati impegnati nelle attività finalizzate a favorire l'inclusione di tutti gli studenti che afferiscono ai servizi del CID.

Di seguito si riportano i dati salienti del progetto:

- N. di volontari: **20**.
- N. di OLP (Operatore Locale di Progetto), formatore, coordinatore, guida e responsabile dei volontari: **4**
- N. ore di formazione erogate a ogni volontario: **60 ore** di formazione generale e **50 ore** di formazione specifica
- N. ore di servizio: **25 a settimana per un anno**
- Attività di servizio agli studenti con disabilità e DSA così riassunte:
 - assistenza alla mobilità e all'orientamento spaziale,
 - mediazione con il contesto,
 - socializzazione,
 - assistenza allo studio
 - assistenza a prove di esame
 - digitalizzazione testi di studio
 - assistenza a test di ammissione e TOLC, con funzione di Tutor lettore/trascrittore
 - orientamento specifico per studenti con disabilità e DSA
 - supporto alle attività di ufficio del CID
 - partecipazione alle giornate di orientamento in Ateneo

Nell'ambito del progetto sono stati erogati, tra l'altro:

- **attività di assistenza alla mobilità e accompagnamento in aula a 22 studenti**
- **digitalizzazione di oltre 40 testi di studio**
- **assistenza a test di ammissione e TOLC, con funzione di Tutor lettore/trascrittore, a 32 studenti**

5. Dati relativi agli studenti con disabilità e DSA nell'anno accademico 2025-2026

Nell'anno accademico 2025-2026 risultano iscritti presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli:

- n. 329 studenti con disabilità/invalidità di questi:
 - n. 193 studenti con disabilità/invalidità maggiore o uguale al 66%;
 - n. 136 studenti con disabilità minore del 66% ;
- n. 185 studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dato censito dal CID);
- n. 11 studenti con disabilità e n. 5 studenti con DSA che hanno conseguito il diploma di laurea nell'anno accademico 2025-2026 (dato parziale, aggiornabile fino al mese di aprile 2027).

Nella tabella seguente sono riassunti i dati relativi agli studenti con disabilità/invalidità e DSA iscritti presso l'Ateneo negli ultimi 4 anni accademici, con le variazioni rispetto all'anno accademico precedente:

Anno Accademico	2025-26	Var.	2024-25	Var.	2023-24	Var.	2022-23
n. studenti con disabilità / invalidità >= 66%	193	+ 10%	175	- 5 %	185	- 5 %	195
n. studenti con disabilità / invalidità < 66%	136	-2 %	139	+ 9 %	127	- 5 %	134
n. studenti con DSA	185	+ 11%	166	+ 45 %	114	+ 34 %	85
n. studenti con disabilità o DSA laureati	16 *		49 *		15*		62

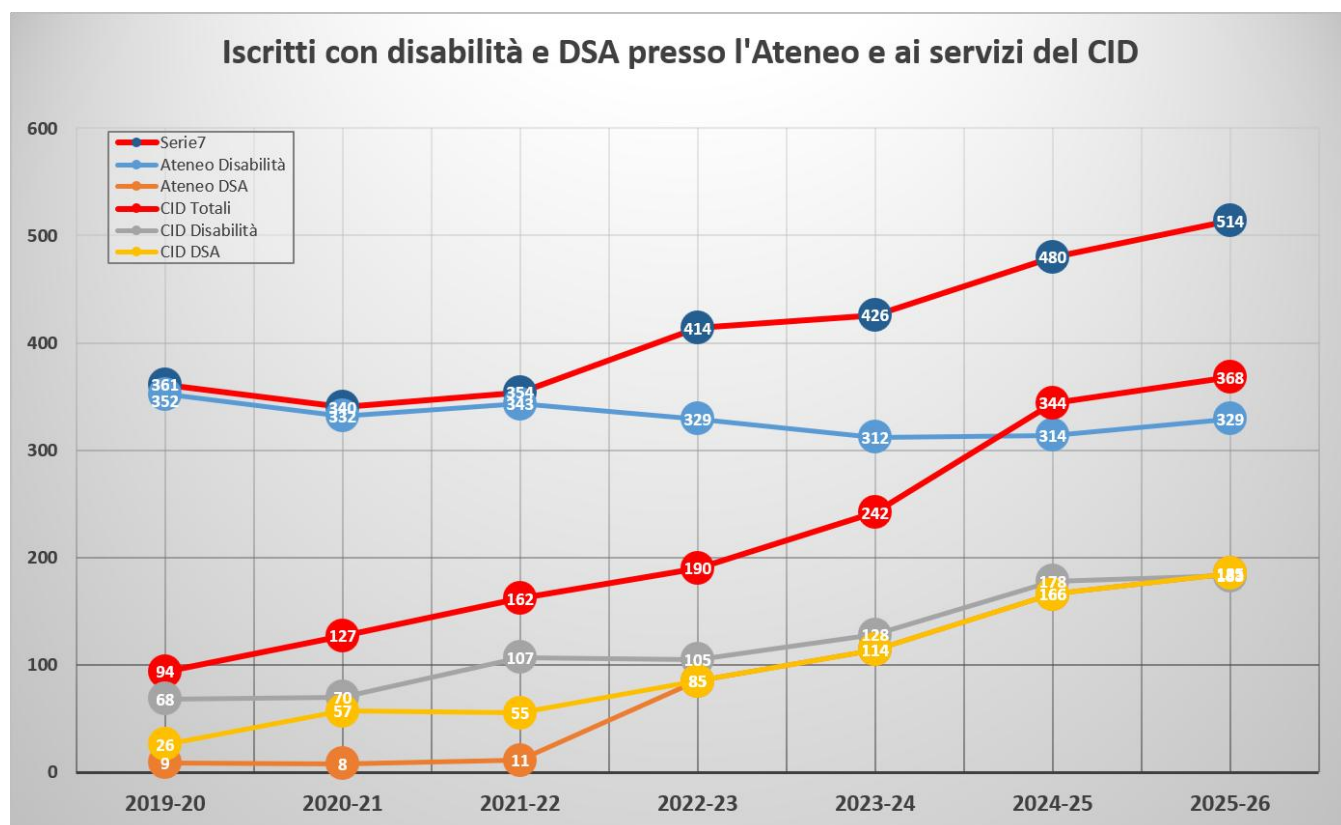
**Dato parziale*

Continua la tendenza di crescita degli studenti che si rivolgono al CID per richiedere servizi o qualche forma di supporto. Gli studenti che sono attualmente iscritti e seguiti dal CID sono 368 (344 nell'anno precedente, con un aumento del 7 % circa). Di essi, 183 in possesso di una certificazione di disabilità/invalidità e 185 con diagnosi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). In aumento, anche gli studenti che richiedono e usufruiscono di servizi di orientamento e/o supporto transitorio con disturbi relativi alla sfera psichica ed emotiva.

Segue la tabella relativa agli studenti iscritti ai servizi del CID negli ultimi anni:

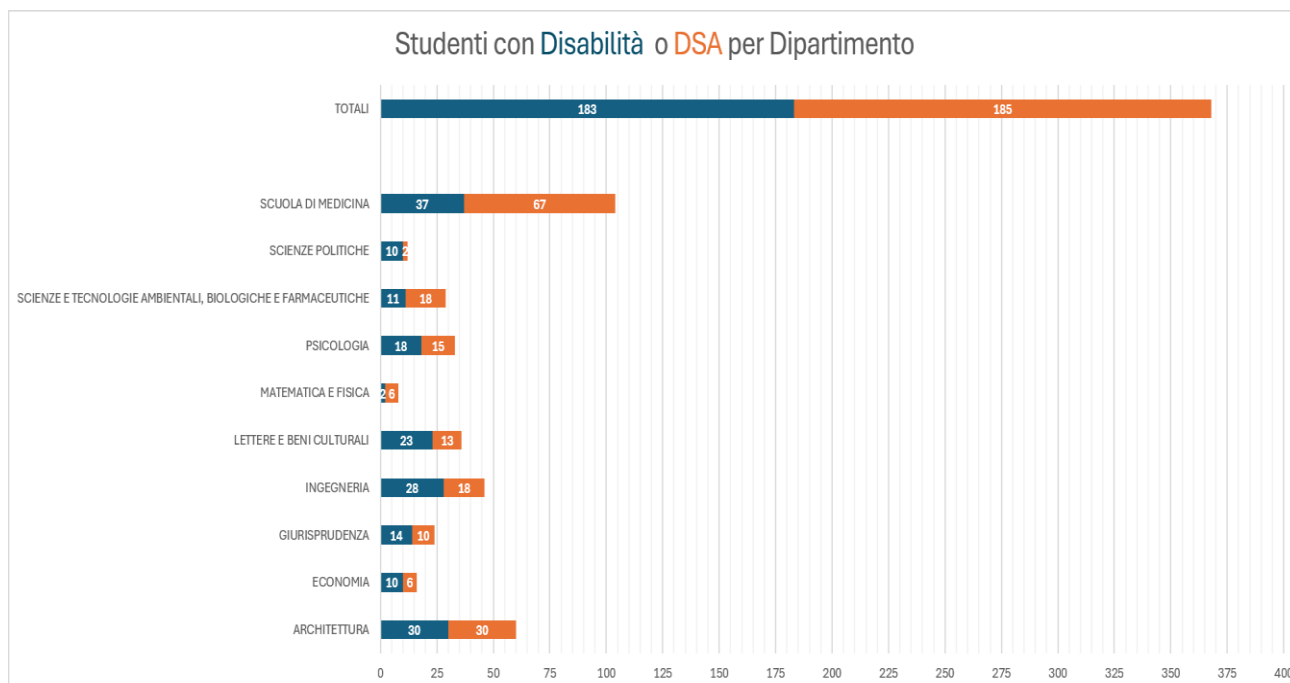
A. A.	Disabilità	DSA	Totali	Incremento %
2019-20	68	26	94	
2020-21	70	57	127	35,11%
2021-22	107	55	162	27,56%
2022-23	105	85	190	17,28%
2023-24	128	114	242	27,37%
2024-25	178	166	344	42,15%
2025-26	183	185	368	6,97%

Nel grafico seguente è riportato l'andamento numerico degli iscritti in ateneo e ai servizi del CID negli ultimi anni



Di seguito si riportano in tabella e grafico il numero degli studenti con disabilità e DSA iscritti ai servizi nell'ultimo anno, suddivisi per dipartimento di appartenenza:

Dipartimento	Disabilità	DSA	TOTALI
ARCHITETTURA	30	30	60
ECONOMIA	10	6	16
GIURISPRUDENZA	14	10	24
INGEGNERIA	28	18	46
LETTERE E BENI CULTURALI	23	13	36
MATEMATICA E FISICA	2	6	8
PSICOLOGIA	18	15	33
SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE	11	18	29
SCIENZE POLITICHE	10	2	12
SCUOLA DI MEDICINA	37	67	104
TOTALI	183	185	368



6. Monitoraggio e valutazione dei servizi

Il monitoraggio dell'attività del CID rappresenta uno strumento essenziale non solo per rendicontare quanto realizzato, ma anche per orientare in maniera tempestiva le scelte organizzative del Centro, individuare eventuali criticità nella fase in cui emergono e valorizzare le buone pratiche da consolidare negli anni successivi. Per questo motivo il sistema di monitoraggio adottato dal CID si articola su più livelli, tra loro complementari: un livello operativo e continuo, un livello collegiale periodico e un livello di valutazione diretta da parte degli studenti attraverso lo strumento del questionario, descritto in dettaglio nelle pagine seguenti. L'adeguatezza e l'efficacia degli interventi e delle strategie di inclusione rivolti agli studenti con disabilità e DSA vengono monitorate, in primo luogo, attraverso rendicontazioni settimanali e riunioni tra il Delegato del Rettore e gli operatori del CID, che a loro volta si confrontano quotidianamente con gli studenti, i tutor, i volontari, i referenti e i docenti di Dipartimento. Questo confronto capillare e ravvicinato consente di intercettare precocemente eventuali difficoltà nell'erogazione dei servizi e di intervenire con tempestività, adattando gli strumenti di supporto alle esigenze specifiche di ciascuno studente. La partecipazione attiva degli studenti al processo di inclusione e alla progettualità dei servizi erogati viene incentivata e verificata attraverso colloqui in presenza, telefonici e/o in videoconferenza e messaggi di posta elettronica, garantendo così più canali di ascolto tra loro complementari.

A un livello più collegiale, con cadenza almeno annuale, spesso semestrale, si riunisce la Commissione tecnico-scientifica del CID, composta dal Delegato del Rettore alla disabilità e DSA, i Docenti referenti di Dipartimento e il personale CID, per analizzare l'andamento delle attività, discutere delle esigenze, sia in termini finanziari che di risorse umane, dei singoli dipartimenti in relazione ai propri studenti e pianificare nuove strategie di inclusione e progetti innovativi. Questo momento di confronto collegiale consente di

ricondere a una visione d'insieme le istanze provenienti dai singoli Dipartimenti, favorendo un'azione quanto più possibile omogenea sull'intero Ateneo.

Inoltre, con cadenza almeno annuale, i referenti di dipartimento producono una relazione delle attività svolte in favore degli studenti con disabilità e DSA, dando conto in maniera puntuale delle iniziative realizzate e delle eventuali criticità riscontrate a livello locale. La rendicontazione delle attività della Commissione e dei Dipartimenti è pubblicata, a garanzia di trasparenza, sul sito web del CID: <https://inclusione.unicampania.it>

Accanto a questi strumenti di monitoraggio interno, i risultati del lavoro del CID vengono analizzati anche attraverso un approccio quali-quantitativo, utilizzando un Questionario annuale di valutazione dei servizi rivolto direttamente agli studenti. Questo strumento restituisce il punto di vista di chi utilizza i servizi in prima persona e permette di integrare la lettura interna dei processi con una valutazione esterna e indipendente. Il questionario è stato progettato sulla base delle indicazioni relative alle principali dimensioni esistenziali dell'individuo, come delineato nell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), assumendo quindi un impianto coerente con i più recenti orientamenti internazionali in materia di inclusione.

Il questionario fornisce informazioni generali sugli studenti e permette di esprimere un giudizio su vari aspetti, utilizzando una scala di punteggio che va da "1" (molto negativo) a "5" (molto positivo), con il punteggio "0" che indica l'assenza di esperienza diretta con la figura o l'aspetto in valutazione. Gli studenti possono valutare le relazioni con diversi attori: il personale del CID, i volontari di Servizio Civile Universale, i tutor alla pari e i tutor didattici, il Delegato del Rettore, il Referente del Dipartimento di appartenenza, i docenti del corso di laurea e il personale tecnico-amministrativo, ottenendo così un quadro articolato e multidimensionale della qualità percepita del servizio.

Inoltre, una sezione del questionario è dedicata all'analisi dell'attuazione delle politiche e delle direttive europee riguardanti la disabilità e il disagio, verificando come tali norme vengano recepite e implementate all'interno dell'ateneo, dai dipartimenti e dagli operatori del CID. La struttura del questionario, già semplificata nell'anno precedente con l'accorpamento delle domande relative al personale del CID, è rimasta invariata anche in questa rilevazione, a garanzia della piena confrontabilità dei risultati nel tempo. La versione completa del questionario è disponibile in allegato A.

Tra ottobre 2025 e luglio 2026, gli studenti iscritti ai servizi del CID sono stati invitati a partecipare alla rilevazione, in continuità con la campagna avviata nell'anno accademico precedente e con un ampliamento della finestra temporale di raccolta, così da intercettare anche gli studenti che si sono rivolti al Centro nel corso dei mesi successivi. Nel colloquio di contatto è stato sottolineato ad ognuno di loro di sentirsi assolutamente liberi di aderire o no all'iniziativa e, al contempo, l'importanza di partecipare alla rilevazione ai fini del miglioramento continuo del servizio. Inoltre, gli studenti hanno avuto la possibilità di rispondere a tutte le domande o solo ad alcune di esse, secondo le proprie preferenze e libere scelte, nel rispetto della piena volontarietà della partecipazione.

Il numero complessivo di studenti che ha aderito alla rilevazione è pari a n. 325, confermando il deciso incremento di partecipazione già registrato rispetto ai n. 202 rispondenti dell'anno precedente (+123 studenti, pari a circa il 60%). Un tale risultato non appare casuale, ma sembra il frutto sia del consolidamento della cultura della valutazione tra gli studenti seguiti dal Centro, sia di una maggiore capillarità del contatto con l'utenza da parte degli operatori CID nel corso dell'anno.

I Questionari vengono compilati attraverso una piattaforma digitale, in modo da essere accessibili per tutti, anche in relazione alle diverse esigenze di accessibilità degli studenti stessi. Vengono stilati in forma rigorosamente anonima e i dati risultanti sono elaborati in maniera automatica e senza intervento di operatore umano, a garanzia della massima obiettività nella lettura dei risultati. I risultati vengono riassunti e presentati in forma grafica nelle pagine seguenti.

Nella prima parte del questionario sono riportati i dati relativi alle informazioni generali riguardanti gli studenti che hanno partecipato alla rilevazione. Nelle figure da 1 a 11 sono rappresentate le distribuzioni degli studenti rispetto a:

- età,
- genere,
- tipo di disabilità,
- percentuale di invalidità,
- certificazione ex lege 104/99,
- tipo di DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento),
- appartenenza ai dipartimenti dell'Ateneo,
- anno di corso frequentato,
- frequenza regolare delle lezioni,
- servizio di cui usufruiscono,
- valutazione circa l'accessibilità delle strutture di Ateneo.

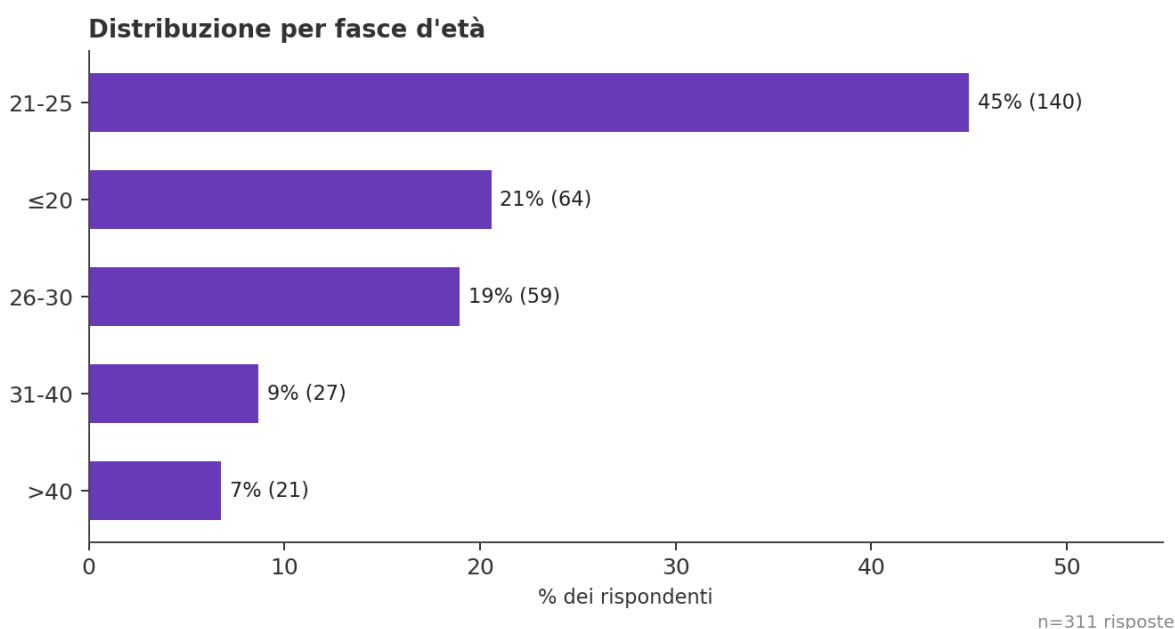


Fig. 1 Distribuzione degli studenti in base all'età (n=311 risposte; età media 25,9 anni, mediana 23)

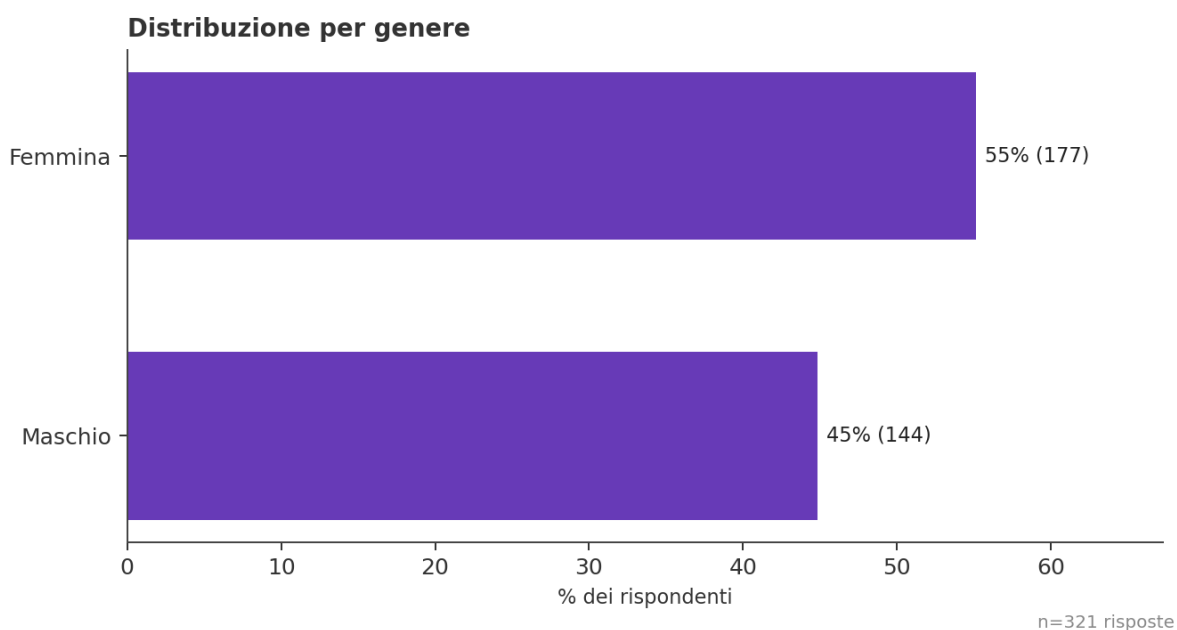


Fig. 2 Distribuzione degli studenti in base al genere (n=321 risposte)

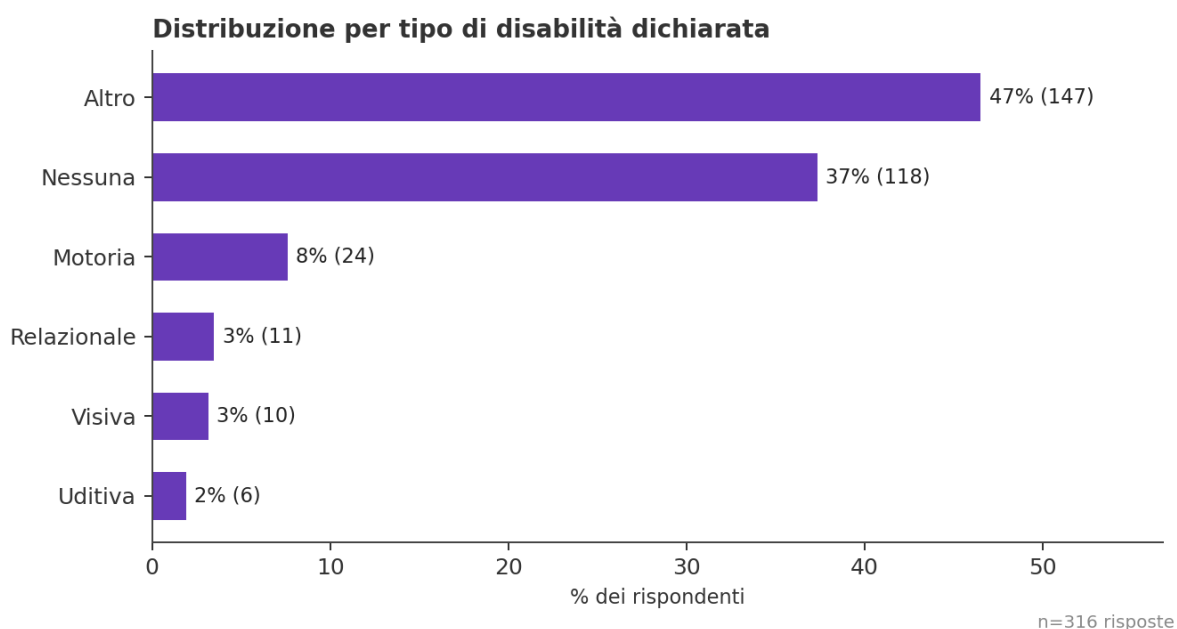


Fig. 3 Distribuzione degli studenti in base al tipo di disabilità (n=316 risposte)

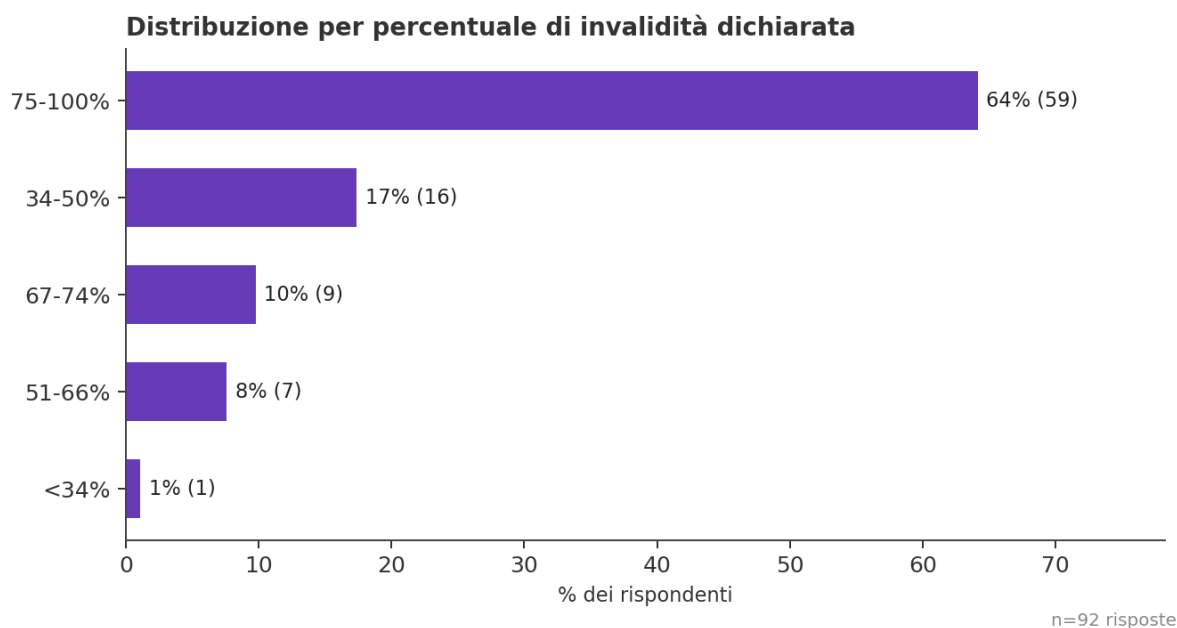


Fig. 4 Distribuzione degli studenti rispetto alla percentuale di invalidità dichiarata (n=92 risposte)

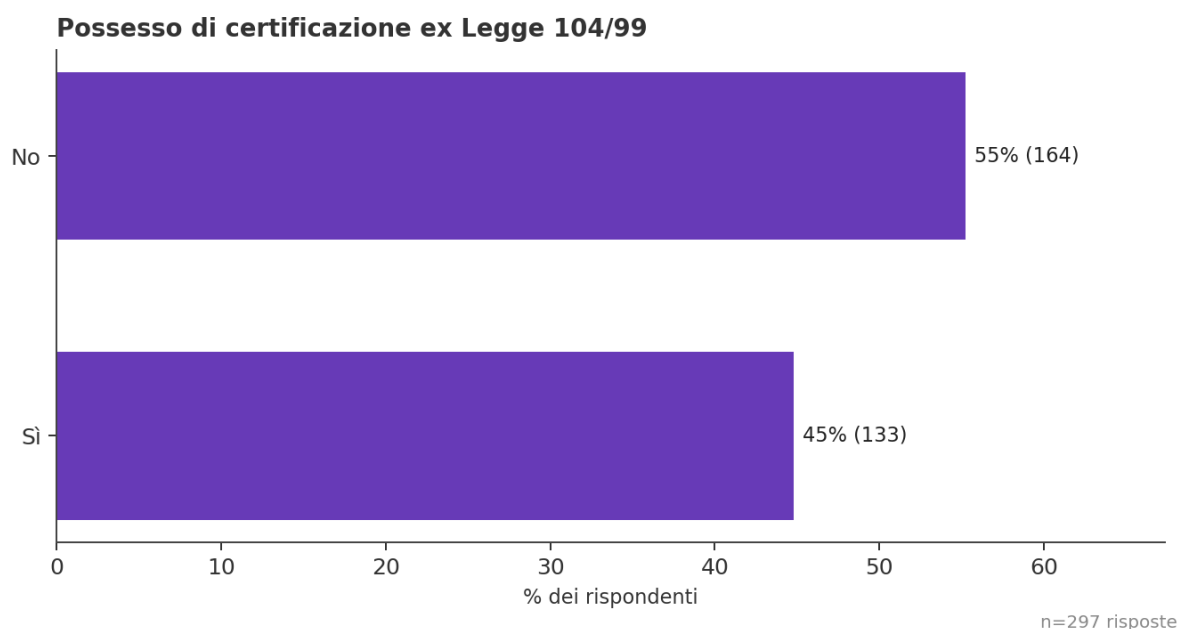


Fig. 5 Distribuzione degli studenti rispetto alla certificazione ex lege 104/99 (n=297 risposte)

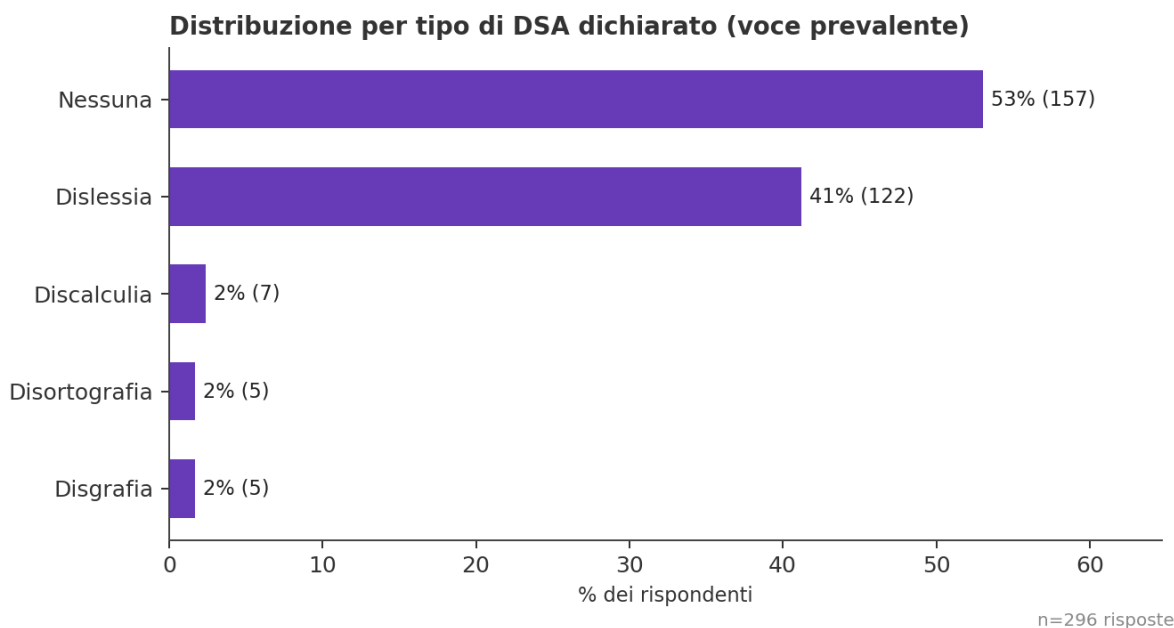


Fig. 6 Distribuzione degli studenti in base al tipo di DSA prevalente dichiarato (n=296 risposte)

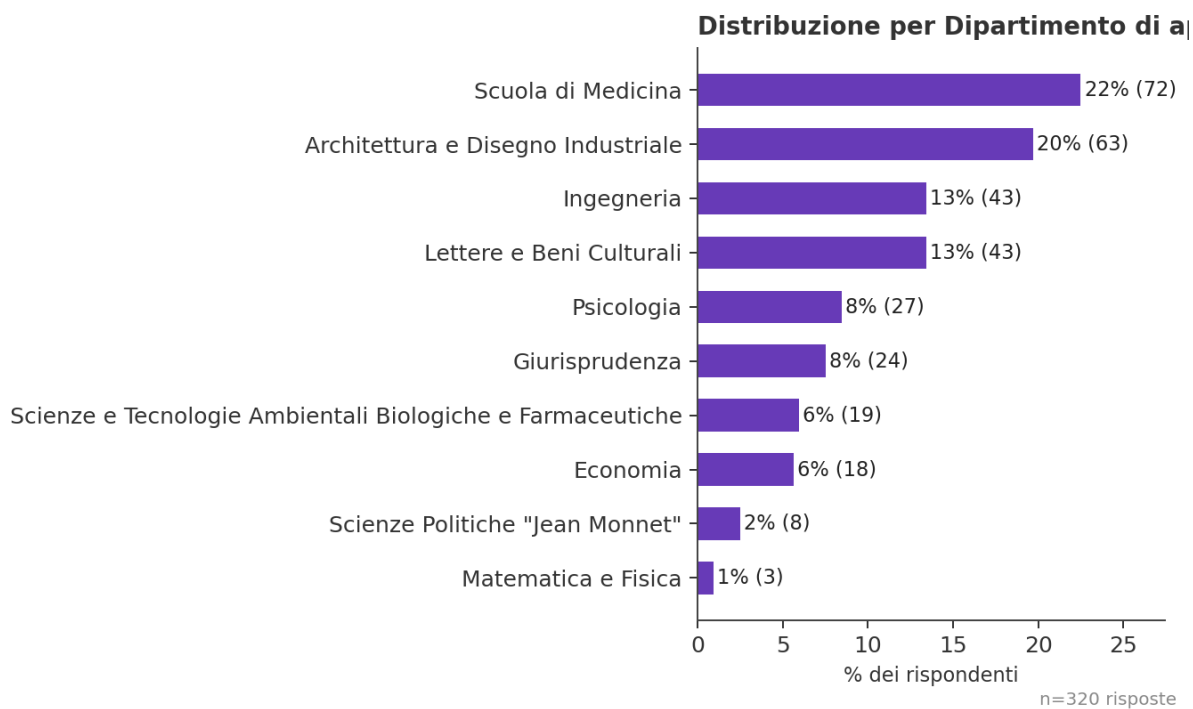


Fig. 7 Distribuzione degli studenti in base al dipartimento di appartenenza (n=320 risposte)

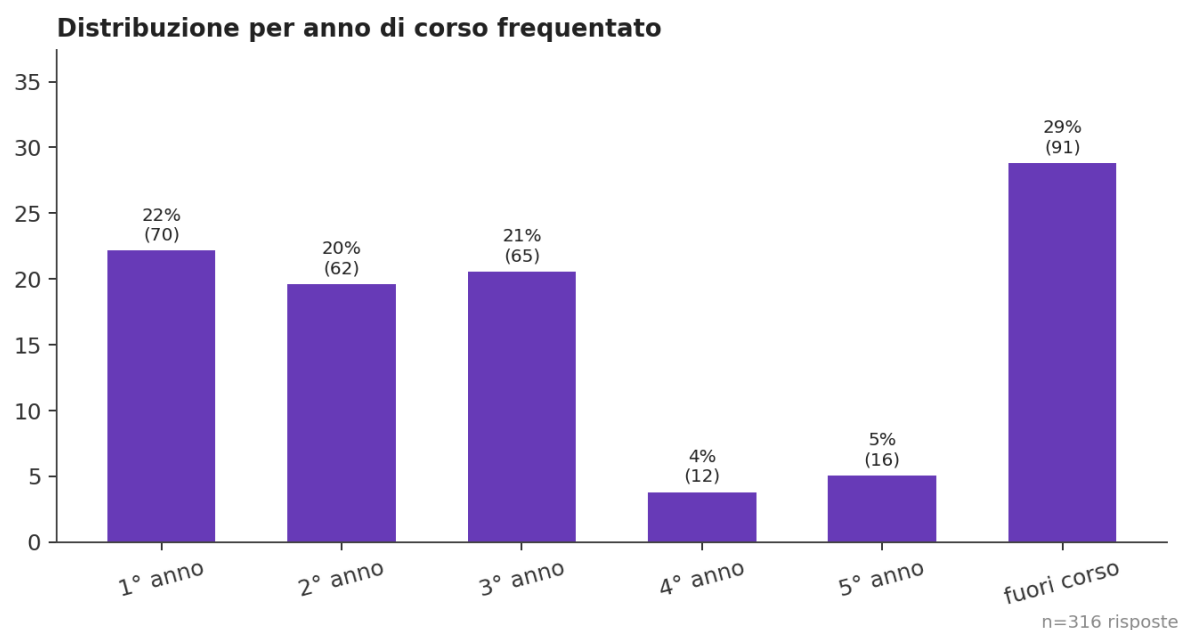


Fig. 8 Distribuzione degli studenti in base all'anno di corso (n=316 risposte)

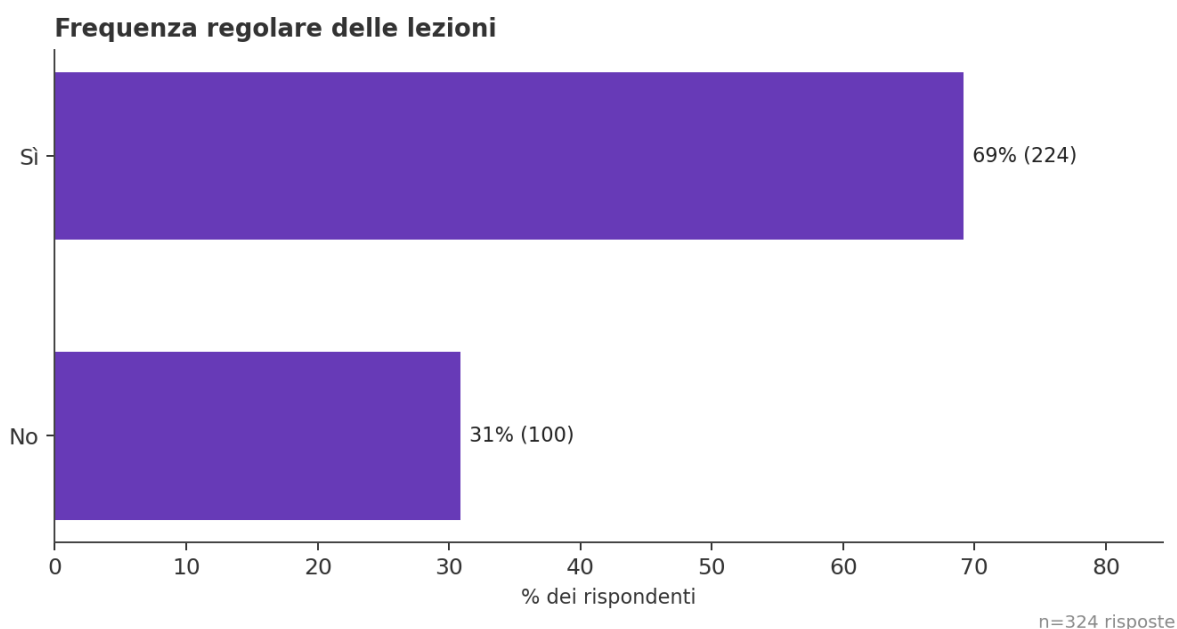


Fig. 9 Distribuzione degli studenti in base alla frequenza regolare alle lezioni (n=324 risposte)

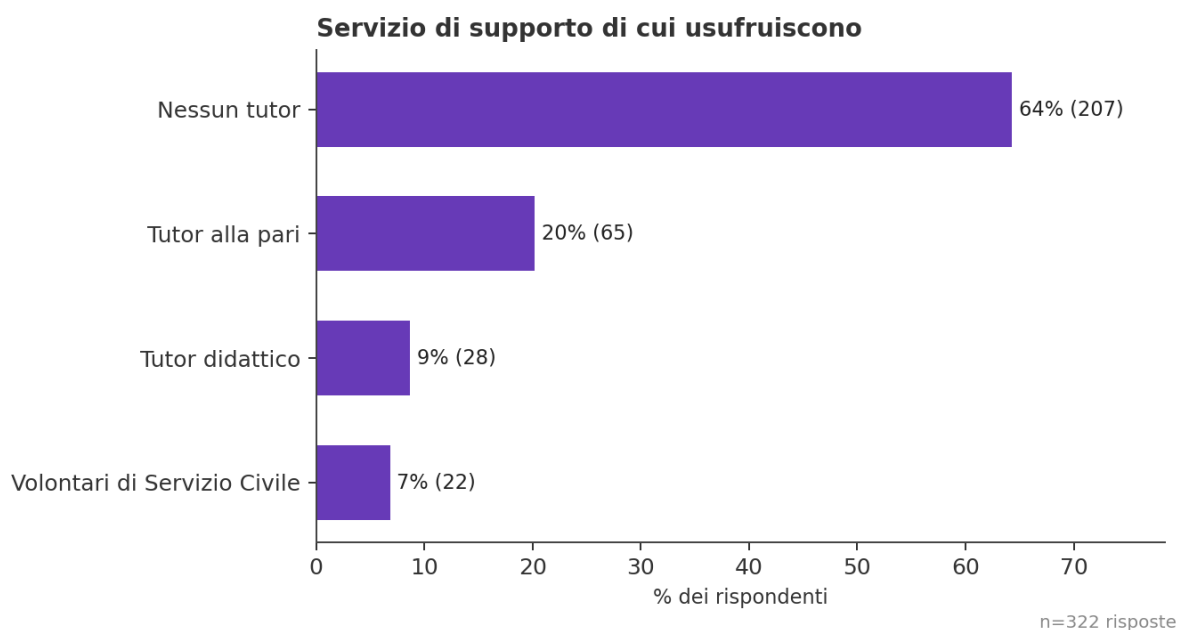


Fig. 10 Distribuzione degli studenti in base al servizio di cui usufruiscono (n=322 risposte)

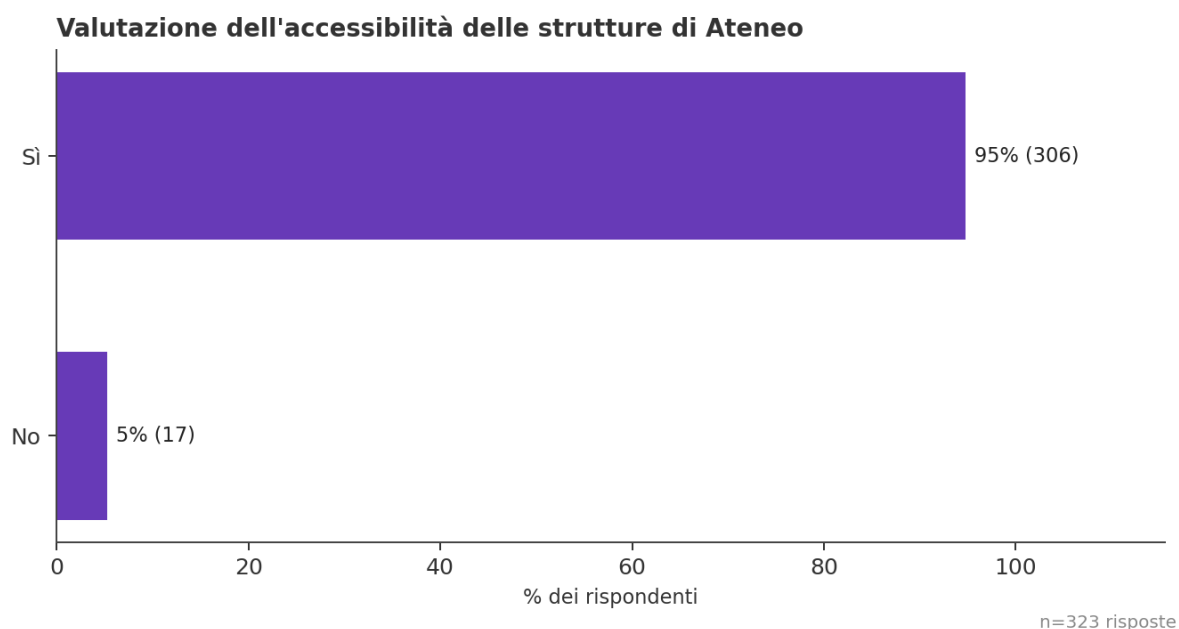


Fig. 11 Valutazione dell'accessibilità delle strutture di Ateneo (n=323 risposte)

Di seguito sono riportati i risultati che mostrano il livello di soddisfazione degli studenti rispetto alle relazioni, agli atteggiamenti, ai servizi usufruiti nelle interazioni con l'Ateneo e tutte le figure coinvolte nel processo di inclusione, e all'aderenza alle politiche nazionali ed europee riguardanti l'integrazione e il benessere degli individui con disabilità o DSA.

Le figure 12, 13, 14 e 15 mostrano la distribuzione delle risposte, in percentuale, tra le 6 opzioni indicate nel questionario (0 non so, 1 molto negativo, 2 negativo, 3 né negativo né positivo, 4 positivo, 5 molto positivo), rispettivamente per ogni "dimensione" valutata (Relazioni, Atteggiamenti, Servizi, Sistemi e Politiche) e per ogni figura coinvolta nelle attività di inclusione (personale del CID, volontari di Servizio Civile, tutor alla pari e didattici, Delegato del Rettore e di dipartimento, docenti e personale tecnico-amministrativo).

Fig. 12 - Valutazione delle Relazioni per figura coinvolta

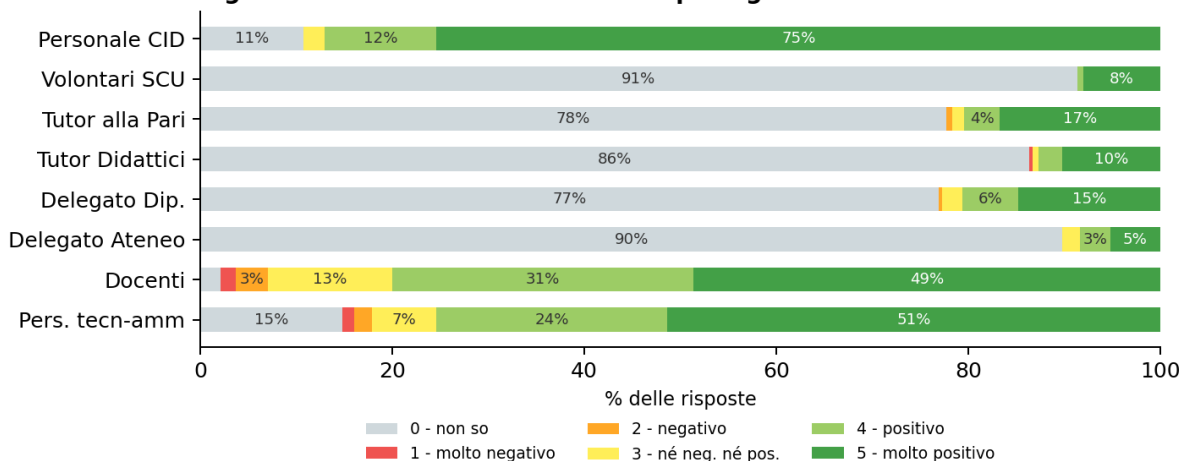


Fig. 12 Valutazione delle Relazioni

Fig. 13 - Valutazione degli Atteggiamenti per figura coinvolta

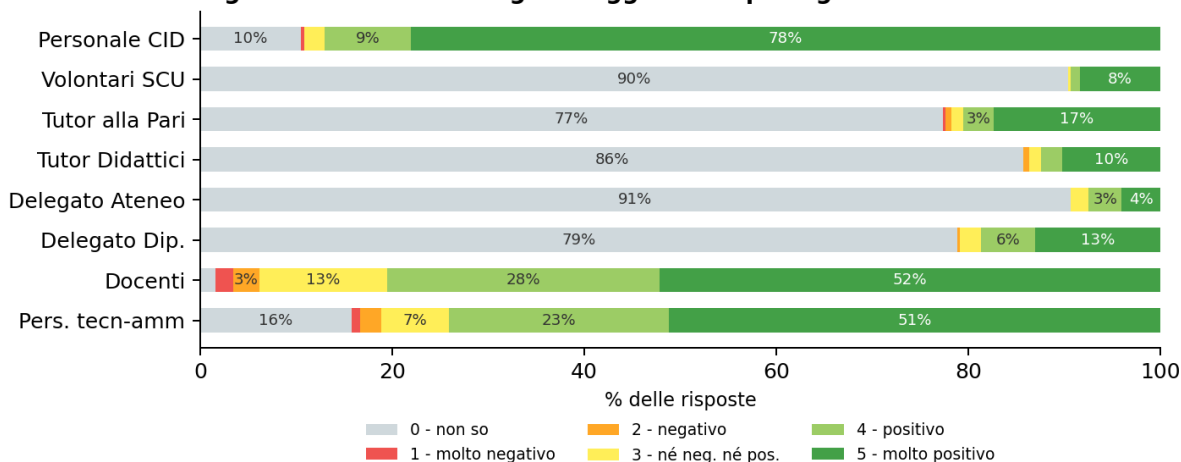


Fig. 13 Valutazione degli Atteggiamenti

Fig. 14 - Valutazione dei Servizi per figura coinvolta

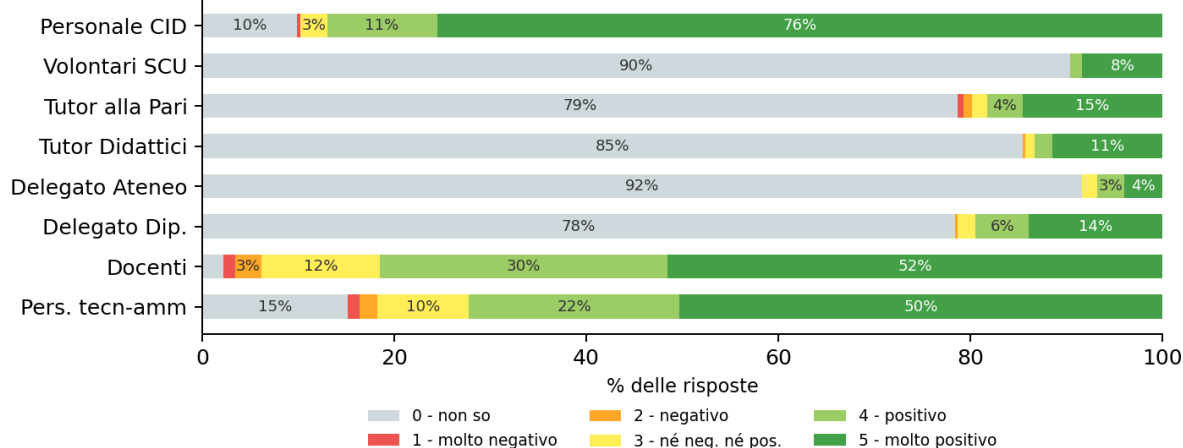


Fig. 14 Valutazione dei Servizi

Fig. 15 - Valutazione dell'aderenza ai Sistemi e alle Politiche

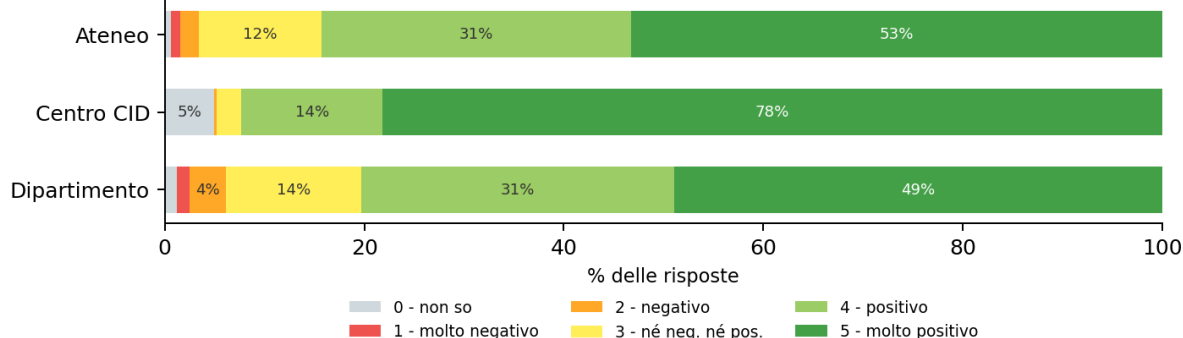


Fig. 15 Valutazione dell'aderenza ai Sistemi e alle Politiche in materia

Conclusioni

Dai questionari di valutazione si rileva che gli studenti che usufruiscono dei servizi erogati dal Centro per l'Inclusione degli studenti con disabilità e DSA dell'Ateneo Vanvitelli si ritengono ampiamente soddisfatti relativamente alle figure coinvolte, ai servizi e al processo di inclusione e partecipazione alla vita universitaria messo in atto. Considerando le sole risposte in cui gli studenti dichiarano di avere maturato un'esperienza diretta (punteggio da 1 a 5, con esclusione delle risposte "0 - non so"), i giudizi positivi (valutazioni da 3 a 5) risultano nettamente superiori a quelli negativi (valori da 1 a 2) in tutte le dimensioni indagate: 97,4% di giudizi positivi per le Relazioni, 97,2% per gli Atteggiamenti, 97,2% per i Servizi e 97,3% per i Sistemi e le Politiche, a fronte di quote di giudizi negativi comprese tra il 2,6% e il 2,8%.

Il personale del CID e il Centro CID nel suo complesso restano le figure valutate più positivamente in assoluto (rispettivamente circa il 75-78% di punteggio massimo "5" su Relazioni, Atteggiamenti e Servizi, e il 78,2% sul Centro CID come istituzione nella dimensione Sistemi e Politiche), confermando la qualità della relazione diretta tra operatori e studenti. Anche i giudizi su Docenti e Personale tecnico-amministrativo, le due figure con cui gli studenti si confrontano più diffusamente nella vita quotidiana d'Ateneo, si attestano su livelli ampiamente positivi (giudizi 4-5 rispettivamente pari a circa l'80% e al 75% delle risposte con esperienza diretta), pur presentando le quote più consistenti, benché comunque minoritarie, di valutazioni negative o intermedie.

È quindi possibile confermare un buon funzionamento dei Servizi e delle attività di inclusione per gli studenti con disabilità e DSA dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli. Il numero di studenti che ha partecipato alla rilevazione (325, in linea con la forte crescita già registrata rispetto ai 202 dell'anno precedente), l'ampia adesione al questionario e la conferma dei giudizi positivi confermano l'impegno e la qualità delle azioni realizzate dal CID per rendere l'università un ambiente che promuove realmente il benessere delle persone con disagio e disabilità, in cui la cultura dell'inclusione si affermi in tutta la sua pienezza.

I dati anagrafici confermano un'utenza eterogenea e in crescita: gli studenti con DSA rappresentano la quota più consistente e in aumento tra i rispondenti (47% dichiara almeno un DSA, con la combinazione dislessia-disgrafia-disortografia-discalculia tra le più frequenti), distribuiti soprattutto tra Scuola di Medicina, Architettura e Disegno Industriale, Lettere e Beni Culturali e Ingegneria. Circa il 29% dei rispondenti risulta fuori corso, un dato che merita attenzione e conferma la necessità di rafforzare gli strumenti di supporto alla regolarità del percorso di studi.

In ultimo, si ritiene necessario sottolineare che l'aumento costante delle iscrizioni degli studenti che necessitano di supporto specifico, in particolare con DSA, impone ulteriore impegno e impiego di maggiori risorse, oltre che interventi formativi e riorganizzativi sul contesto e la messa in atto di azioni e progetti, allo scopo di mantenere e migliorare la qualità dei servizi e l'inclusività dell'Ateneo.

Allegato A

Sezione 1 di 6

CID - Questionario qualità 2025 - 2026

Il CID, Centro per l'Inclusione degli studenti con Disabilità e/o DSA dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, ogni anno invita i propri studenti iscritti ai servizi a compilare il questionario qualità che ha lo scopo di raccogliere informazioni, critiche e suggerimenti per migliorare la qualità del servizio. Compilare questo questionario richiederà pochissimo tempo. E' anonimo, sentiti libero di rispondere con piena sincerità. Grazie

Sezione 2 di 6

DOMANDE DI CARATTERE GENERALE

Età (indica la tua età con un numero, es: 25)

Sesso (M/F)

Tipo di disabilità (Motoria, Visiva, Uditiva, Relazionale, Altro, Nessuna)

Percentuale di invalidità: (indica la percentuale con un numero senza virgola) es: 66

Possesso di Legge 104? (SI/No)

Tipo di DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento): (Dislessia, Disgrafia, Disortografia, Discalculia, Nessuna)

Dipartimento di appartenenza?

- ☐ Architettura e Disegno Industriale
- ☐ Giurisprudenza
- ☐ Lettere e Beni Culturali
- ☐ Ingegneria
- ☐ Matematica e Fisica
- ☐ Psicologia
- ☐ Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche
- ☐ Scienze Politiche "Jean Monnet"
- ☐ Scuola di Medicina
- ☐ Economia

Anni di corso (da 1 a 5, 6 per fuori corso)

Frequenta con regolarità le lezioni? (SI/No)

se no, perché? _____

Stai usufruendo di:

- ☐ Volontari di Servizio Civile,

- ☐ Tutor alla pari,
- ☐ Tutor didattico,
- ☐ Nessun tutor

Gli ambienti universitari risultano accessibili? (SI/No)

se no, perché? _____

Sezione 3 di 6

RELAZIONI

In una scala da 0 a 5 (0 - non so; 1 - molto negativo; 2 - negativo; 3 - né negativo né positivo; 4 - positivo; 5 - molto positivo) qual è il suo grado di soddisfazione riguardo alla relazione con:

Personale CID (Psicologhe, Tecnici, ecc.) (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Volontari di Servizio Civile (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Tutor alla Pari (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Tutor Didattici (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Delegato di Dipartimento (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Delegato di Ateneo (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Docenti del proprio corso di laurea (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Personale tecnico/amministrativo (segreterie, biblioteche, uscieri, sicurezza, ecc.) (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Cosa proporrebbe di migliorare?

- ☐ La modalità di accesso ai Servizi (contatto telefonico, contatto mail, sito web)
- ☐ La relazione con il personale del CID;
- ☐ La relazione con i Volontari di Servizio Civile
- ☐ La relazione con i tutor;
- ☐ La relazione con il Delegato di Ateneo;
- ☐ La relazione con il Delegato di Dipartimento;
- ☐ La relazione con i Docenti del proprio Corso di Laurea;
- ☐ La relazione con il Personale tecnico/amministrativo (segreterie, biblioteche, uscieri, sicurezza, ecc.);
- ☐ Altro o non cambierei nulla:

Indica come: _____

Sezione 4 di 6

ATTEGGIAMENTI

(opinioni e convinzioni generali in tema di disabilità e nel rapporto con lo studente con disabilità e/o DSA)

In una scala da 0 a 5 (0 - non so; 1 - molto negativo; 2 - negativo; 3 - né negativo né positivo; 4 - positivo; 5 - molto positivo) qual è il suo grado di soddisfazione riguardo agli atteggiamenti di:

Personale CID (Psicologhe, Tecnici, ecc.) (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Volontari di Servizio Civile (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Tutor alla Pari (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Tutor Didattici (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Delegato di Dipartimento (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Delegato di Ateneo (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Docenti del proprio corso di laurea (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Personale tecnico/amministrativo (segreterie, biblioteche, uscieri, sicurezza, ecc.) (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Cosa proporrebbe di migliorare?

- ☐ L'atteggiamento del Personale del CID;
- ☐ L'atteggiamento dei Volontari di Servizio Civile
- ☐ L'atteggiamento dei tutor;
- ☐ L'atteggiamento del Delegato di Ateneo;
- ☐ L'atteggiamento del Delegato di Dipartimento;
- ☐ L'atteggiamento dei Docenti del proprio Corso di Laurea;
- ☐ L'atteggiamento del Personale tecnico/amministrativo (segreterie, biblioteche, uscieri, sicurezza, ecc.);
- ☐ Altro o non cambierei nulla:

Indica come: _____

Sezione 5 di 6

SERVIZI

(tutorato, digitalizzazione materiale didattico, accompagnamento, mediazione con i docenti, ecc.)

In una scala da 0 a 5 (0 - non so; 1 - molto negativo; 2 - negativo; 3 - né negativo né positivo; 4 - positivo; 5 - molto positivo) qual è il suo grado di soddisfazione rispetto ai servizi erogati da:

Personale CID (Psicologhe, Tecnici, ecc.) (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Volontari di Servizio Civile (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Tutor alla Pari (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Tutor Didattici (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Delegato di Dipartimento (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Delegato di Ateneo (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Docenti del proprio corso di laurea (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Personale tecnico/amministrativo (segreterie, biblioteche, uscieri, sicurezza, ecc.) (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Cosa proporrebbe di migliorare?

- ☐ Le procedure di attivazione dei servizi (iscrizione, colloqui, ecc.);
- ☐ La procedura di stesura del progetto individualizzato;
- ☐ Il servizio di supporto tecnologico;
- ☐ La mediazione con i docenti;
- ☐ Il servizio di accompagnamento in aula;
- ☐ Il servizio di digitalizzazione testi;
- ☐ Il servizio di tutorato alla pari;
- ☐ Il servizio di tutorato didattico;
- ☐ L'assistenza attraverso la sezione contatti del sito web del CID;
- ☐ Altro o non cambierei nulla.

Indica come: _____

Sezione 6 di 6

SISTEMI E POLITICHE

In una scala da 0 a 5 (0 - non so; 1 - molto negativo; 2 - negativo; 3 - né negativo né positivo; 4 - positivo; 5 - molto positivo), in che misura credi che le direttive nazionali ed europee relative all'inclusione e al benessere degli individui con disabilità o DSA siano adottate e messe in atto da:

Università Luigi Vanvitelli (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Centro CID (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Dipartimento di appartenenza (esprimi un giudizio da 0 a 5)

Cosa proporresti di migliorare?

- ☐ Sviluppare la rete di raccordi dell'Università Luigi Vanvitelli con gli enti locali sul territorio;
- ☐ Sviluppare la rete di raccordi dell'Università Luigi Vanvitelli con le associazioni e le strutture private sul territorio;
- ☐ Allargare ed articolare il sistema di Tutorato del CID, coinvolgendo altri attori e introducendo ulteriori azioni ed attività;
- ☐ Attuare gli indirizzi politici comunitari in materia di pari opportunità e di inclusione sociale;
- ☐ Altro o non cambierei nulla.

Indica come: _____

Grazie per aver compilato il questionario. Clicca su invia.